



Comunicato stampa

Pedocriminalità in rete: solo insieme possiamo arginare questo fenomeno

Berna, 27 agosto 2025 – Spesso bastano appena 90 secondi. Un clic innocuo, un gioco, una chat possono dare inizio a un gioco pericoloso con esito fatale. Su Internet bambini e giovani sono manipolati, molestati e sfruttati, spesso senza che nessuno se ne accorga. L'attuale campagna di Protezione dell'infanzia Svizzera e dei suoi partner mostra chiaramente che la pedocriminalità in rete può colpire ogni bambina e bambino, e che la protezione riguarda tutti noi.

Quasi la metà dei giovani subisce molestie sessuali su Internet

Le cifre sono allarmanti: oltre un giovane su quattro in Svizzera è spinto a inviare foto erotiche personali (studio JAMES, 2024). Su alcune piattaforme bastano pochi minuti perché i giovani ricevano fino a 30 messaggi a sfondo sessuale, il più delle volte da adulti con intenti pedocriminali. I malintenzionati approfittano della curiosità, dell'apertura, dell'insicurezza o della solitudine dei giovani per guadagnarsi la loro fiducia.

Nessun bambino può proteggersi da solo

La campagna di quest'anno è incentrata sul tema «[pedocriminalità in rete](#)». Il video illustra, tramite fumetti, la rapidità con cui bambini e giovani vengono molestati e subiscono violenza sessuale su Internet da parte di persone adulte. L'obiettivo della campagna è sensibilizzare i genitori, le persone di riferimento e, in senso più ampio, l'intera opinione pubblica, fornendo strategie di protezione concrete.

In collaborazione con la piattaforma nazionale «Giovani e media» dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC) e le sue forze di polizia cantonali e cittadine, l'Ufficio federale di polizia (fedpol), la rete di supporto digitale alle indagini sulla criminalità informatica (NEDIK) nonché con il sostegno di Sunrise, Swisscom, APG|SGA, Goldbach Neo, Livesystems, Zipscreen GmbH, della Hochschule für Soziale Arbeit FHNW, della Fondazione Guido Fluri e di altri partner, Protezione dell'infanzia Svizzera avvia la seconda fase della campagna «[Insieme contro i cyber-reati sessuali su bambini e giovani](#)».

La prevenzione inizia nella quotidianità: parlando apertamente, con spiegazioni adeguate all'età e regole chiare per quanto riguarda l'utilizzo dei media digitali. Sensibilizzando i bambini in merito al fatto che non tutte le persone presenti su Internet hanno buone intenzioni, dando il buon esempio nell'uso consapevole di immagini e dati e fornendo strategie d'emergenza, si rafforza la loro sicurezza digitale e li si protegge efficacemente.

E se nonostante tutto succede qualcosa, è importante ricordare: la responsabilità ricade esclusivamente sugli autori dei reati e non sui bambini. L'importante è mantenere la calma, ascoltare e cercare aiuto: presso [clickandstop.ch](#) (lo sportello di segnalazione e consulenza di Protezione dell'infanzia Svizzera e della Fondazione Guido Fluri contro la pedocriminalità in rete) e la polizia.

Il dovere della politica: la Svizzera deve restare al passo

È necessaria la sensibilizzazione congiunta della popolazione. Tuttavia, secondo Protezione dell'infanzia Svizzera occorre anche un quadro giuridico per proteggere i bambini e impedire agli autori di reati di contattarli a scopi sessuali. La Svizzera non è sola: l'UE sta cercando attivamente soluzioni legali comuni. Protezione dell'infanzia Svizzera è coinvolta nel processo legislativo attraverso la rete europea delle organizzazioni per la protezione dell'infanzia (ECLAG). Anche le principali aziende tecnologiche, come Apple, Microsoft e Google, promuovono attivamente questo processo. La Svizzera non deve lasciarsi sfuggire ciò che l'Europa sta avviando. La protezione digitale dell'infanzia richiede un quadro legale più solido.

Questo perché soltanto insieme possiamo proteggere efficacemente i bambini nello spazio digitale.



Kinderschutz Schweiz
Protection de l'enfance Suisse
Protezione dell'infanzia Svizzera

Contatto

Tamara Parham

Responsabile Comunicazione e Partnership / Membro della Direzione

+41 31 384 29 19 / tamara.parham@kinderschutz.ch

Protezione dell'infanzia Svizzera è una fondazione indipendente di diritto privato che opera su tutto il territorio svizzero. In quanto organizzazione di utilità pubblica, ci impegniamo affinché tutti i bambini in Svizzera crescano in modo sicuro e dignitoso, come prevede la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia. A tal proposito, operiamo con un approccio scientifico e coerente attraverso offerte di prevenzione, lavoro politico e campagne di sensibilizzazione. Protezione dell'infanzia Svizzera si rivolge a professionisti ed educatori, attori politici, organizzazioni private e pubbliche e alla popolazione svizzera in generale. Per finanziare il nostro lavoro realizziamo campagne di raccolta fondi mirate rivolte a privati, aziende, fondazioni e istituzioni pubbliche.